

Comune di ANGUILLARA VENETA

Provincia di PADOVA

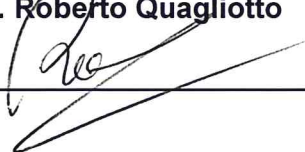
Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2015

COMUNE DI ANGUILLARA VENETA (PD)					
PROT. 3059 CAT. 5 CL. 3					
SINDACO	14 APR. 2016				U.T.C.
SEGRET.					TRIBUTI
ECON.	ASSESS.	RAG.	ANAG.	S. C.	PERS.
COMM.	ALBO	VV.UU.	MESSI	SERV. CULT.	SERV. SOC.

L'organo di revisione
Dr. Roberto Quagliotto



Comune di Anguillara Veneta (PD)

Organo di revisione

Verbale n. 3 del 14.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

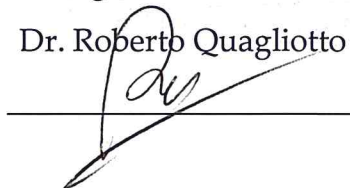
approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Anguillara Veneta (PD) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Asolo, 14.04.2016

L'organo di revisione

Dr. Roberto Quagliotto



INTRODUZIONE

Il sottoscritto dr. Roberto Quagliotto revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.25 del 29/06/2015;

- ♦ ricevuta in data 08.03.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 37 del 07/04/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 31 del 31/*07/2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- il prospetto di conciliazione;
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese ([art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599](#));
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- ♦ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ♦ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ♦ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);



- ♦ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ♦ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ♦ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ♦ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 7 del 23.03.2016;

DATO ATTO CHE

- ♦ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;
- ♦ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ♦ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ♦ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ♦ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati negli appositi verbali
- ♦ nel corso dell'anno l'organo di revisione è stato rinnovato a seguito della naturale scadenza del precedente revisore e quest'ultimo non ha rilevato, per il periodo di sua competenza, irregolarità o vizi da sanare e qui da rilevare.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 31.07.2015, con delibera n. 31;
- che l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 34 del 01.04.2016 come richiesto dall'[art. 228 comma 3 del TUEL](#);
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n.767 reversali e n.1.159 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'[articolo 195 del TUEL](#);
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca CASSA DI RISPARMIO DEL VENETO, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			968.253,39
Riscossioni	337.421,53	2.251.651,38	2.589.072,91
Pagamenti	252.292,69	2.271.604,72	2.523.897,41
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.033.428,89
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			1.033.428,89
di cui per cassa vincolata			27.756,31

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi è la seguente (non si registrano anticipazioni di cassa da parte del tesoriere o altri):



SITUAZIONE DI CASSA			
2	2012	2013	2014
Disponibilità	816.760,49	722.541,34	896.641,61
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 27.756,31 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 27.756,31 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 313.794,77, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
4	2014	2015
Accertamenti di competenza	2.754.347,42	2.911.072,77
Impegni di competenza	2.852.611,44	2.597.278,00
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-98.264,02	313.794,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	
6	2015
Entrate titolo I	1.618.638,06
Entrate titolo II	149.465,70
Entrate titolo III	356.261,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	2.124.364,76
Spese titolo I (B)	1.910.641,97
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	169.912,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	43.810,67
FPV di parte corrente iniziale (+)	151.576,65
FPV di parte corrente finale (-)	84.678,57
FPV differenza (E)	66.898,08
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00
Altre entrate (specificare)	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)	0,00
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	110.708,75

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	
7	2015
Entrate titolo IV	541.597,41
Entrate titolo V **	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	541.597,41
Spese titolo II (N)	271.613,31
Differenza di parte capitale (P=M-N)	269.984,10
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)	423.630,95
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	94.897,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	788.512,05



Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 502.994,86, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			968.253,39
RISCOSSIONI	337.421,53	2.251.651,38	2.589.072,91
PAGAMENTI	252.292,69	2.271.604,72	2.523.897,41
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			1.033.428,89
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.033.428,89
RESIDUI ATTIVI			675.554,72
RESIDUI PASSIVI			388.845,91
<i>Differenza</i>			286.708,81
<i>FPV per spese correnti</i>			84.678,57
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			732.464,27
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			502.994,86

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE		
	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	416.499,46	502.994,86
di cui:		
a) parte accantonata	0,00	3.091,00
b) Parte vincolata	94.897,00	0,00
c) Parte destinata	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	321.602,46	499.903,86

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	3.091,00
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	3.091,00

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					0,00	0,00
Spesa in c/capitale		94.897,00			0,00	94.897,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	94.897,00	0,00	0,00	0,00	94.897,00

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

11b	iniziali	riscossi/pagati	da riportare	variazioni
Residui attivi	869.810,00	337.421,53	16.133,33	- 516.255,14
Residui passivi	1.421.563,93	252.292,69	63.172,63	- 1.106.098,61

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2015
Totale accertamenti di competenza (+)	2.911.072,77
Totale impegni di competenza (-)	2.597.278,00
SALDO GESTIONE COMPETENZA	313.794,77
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	516.255,14
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.106.098,61
SALDO GESTIONE RESIDUI	589.843,47
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	313.794,77
SALDO GESTIONE RESIDUI	589.843,47
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	94.897,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	321.602,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	84.678,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CAPITALE	732.464,27
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015	502.994,86

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge](#)



[183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.387
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	2.264
3	SALDO FINANZIARIO	123
4	SALDO OBIETTIVO 2015	-71
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	-71
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	194

L'ente ha provveduto in data 29/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE	2014	2015
Categoria I - Imposte		
I.M.U.	303.599,30	267.000,00
I.M.U. recupero evasione	12.344,99	11.568,00
T.A.S.I.	336.338,61	344.349,26
Addizionale I.R.P.E.F.	335.000,00	300.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	5.550,00	5.550,00
Imposta di soggiorno		
5 per mille	826,33	734,17
Altre imposte		
Totale categoria I	993.659,23	929.201,43
Categoria II - Tasse		
TOSAP		
TARI		
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES		
Tassa concorsi		
Totale categoria II	0,00	0,00
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni		
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Fondo solidarietà comunale		
Sanzioni tributarie		
Totale categoria III	0,00	0,00
Totale entrate tributarie	993.659,23	929.201,43

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	17.000,00	11.568,00	68,05%	11.568,00	100,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	17.000,00	11.568,00	68,05%	11.568,00	100,00%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
47.447,64	58.462,50	40.223,57

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero (e quindi destinati ad investimenti)

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2014	2015	
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	60.879,18	59.453,91	
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	178.147,00	89.412,90	
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	3.600,00	598,89	
Totale	242.626,18	149.465,70	

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:



ENTRATE EXTRATRIBUTARIE		23
	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	37.569,67	40.311,57
Proventi dei beni dell'ente	73.303,01	66.726,15
Interessi su anticip.ni e crediti	158,69	112,57
Utili netti delle aziende	0,00	0,00
Proventi diversi	185.701,07	249.110,71
Totale entrate extratributarie	296.732,44	356.261,00

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Al riguardo si rileva il grado di copertura dell'unico servizio pubblico erogato:

SERVIZIO A DOMANDA INDIVIDUALE

TRASPORTO SCOLASTICO

Prospetto riepilogativo entrate/uscite anno 2015

ENTRATA		SPESA	
contributo utenti	14.689,81	costo personale 60% costo totale del personale (euro 57.181,47)	34.308,88
		costo carburante	7.502,41
		vestiario	ZERO
		Tassa di circolazione	568,62
		Assicurazione R.C. auto	2.400,97
		Spese di manutenzione e riparaz. mezzi	13.432,96
		VOUCHER	7.000,00
TOTALE	14.689,81	TOTALE	65.213,84
Percentuale di copertura costi del servizio: 22,42 %			

(N.B. nel 2014 era del 30,19%)

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92](#))

La somma accertate nel corso del 2015 è pari ad € 595,59.:

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 (€ 66.726,15) sono leggermente diminuiti rispetto a quelle dell'esercizio 2014 (€ 73.303,01).

Le somme rimaste a residuo sono state interamente rimosse.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti	2014	2015
01 - Personale	582.293,26	567.977,56
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	42.437,24	38.920,14
03 - Prestazioni di servizi	780.260,21	845.299,12
04 - Utilizzo di beni di terzi	11.132,90	19.494,20
05 - Trasferimenti	400.942,79	291.662,38
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	71.786,94	61.585,74
07 - Imposte e tasse	65.951,12	73.946,64
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	2.448,07	11.756,19
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00
11 - Fondo di riserva	0,00	0,00
Totale spese correnti	1.957.252,53	1.910.641,97

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).



	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
Spese per il personale		
spesa intervento 01	605.632,06	567.977,56
spese incluse nell'int.03	3.165,60	741,23
irap	37.013,18	33.877,36
altre spese incluse		
Totale spese di personale	645.810,84	602.596,15
spese escluse	138.136,36	136.614,18
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	507.674,48	465.981,97
Spese correnti		1.910.641,97
Incidenza % su spese correnti	#DIV/0!	24,39%

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 19.03.2015 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi due esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio e alla relativa spesa		
	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	12	11
spesa per personale	582.293,26	567.977,56
spesa corrente	1.957.252,53	1.910.641,97
Costo medio per dipendente	48.524,44	51.634,32
incidenza spesa personale su spesa corrente	29,75%	29,73%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	47.386,73
Risorse variabili	253,47
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis	0,00
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni	0,00
Totale FONDO	47.640,20
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	0,00
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,39%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012: 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa impegnata nell'anno 2015, in relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), sono state le seguenti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
					34
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	0,00	84,00%	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	816,18	80,00%	163,24	230,10	-66,86
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	1.200,00	50,00%	600,00	46,20	0,00
Formazione	1.872,12	50,00%	936,06	695,03	0,00

La maggiore spesa per spese di rappresentanza è compensata con le minori spese per missioni e formazione.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 61.585,74 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 4,89%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,90%.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente non ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#). in quanto le somme accertate (a residuo e in competenza) sulle quali viene calcolato il fondo sono state interamente rimosse.



Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 3.091 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ed ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione		
Anno	2014	2015
Residuo debito (+)	1.450.128,02	1.259.079,76
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-191.048,26	-170.025,52
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00
Totale fine anno	1.259.079,76	1.089.054,24
Nr. Abitanti al 31/12	4.495,00	4.451,00
Debito medio per abitante	280,11	244,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale		
Anno	2014	2015
Oneri finanziari	71.786,94	61.585,74
Quota capitale	191.048,26	170.025,52
Totale fine anno	262.835,20	231.611,26

Contratti di leasing e/o derivati

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria e/o derivati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n.39 del 29.04.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n.34 del 01.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I						73.595,77	73.595,77
Titolo II					3.600,00	12.000,00	15.600,00
Titolo III		2.841,90	1.728,78	1.137,06		124.294,17	130.001,91
Tot. Parte corrente	0,00	2.841,90	1.728,78	1.137,06	3.600,00	209.889,94	219.197,68
Titolo IV	15.000,00	289.587,65			100.000,00	40.794,00	445.381,65
Titolo V							0,00
Tot. Parte capitale	15.000,00	289.587,65	0,00	0,00	100.000,00	40.794,00	445.381,65
Titolo VI		6.820,59	5,00			4.149,80	10.975,39
Totale Attivi	15.000,00	299.250,14	1.733,78	1.137,06	103.600,00	254.833,74	675.554,72
PASSIVI							
Titolo I						356.715,20	356.715,20
Titolo II						9.016,50	9.016,50
Titolo III							0,00
Titolo IV	19.661,86		19,32	520,00	1.208,78	1.704,25	23.114,21
Totale Passivi	19.661,86	0,00	19,32	520,00	1.208,78	367.435,95	388.845,91

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze e si può così sintetizzare:

- A.S.P. SRL: debito del comune pari ad € 219.063,28;
crediti del comune pari ad € 61.594,19;
- Adige Servizi SRL: debito del comune pari ad € 3.530,73;
crediti del comune pari ad € 0,00;
- Centro Veneto Servizi Spa: debito del comune pari ad € 206,24;
crediti del comune pari ad € 47.033,14.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

- servizio sociale e socio domiciliare;
- servizio culturale e biblioteca,

alla società A.S.P. Srl.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente ha approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.9 del 203.03.2016 la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014. Detta relazione dovrà essere inviata alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti non appena pubblicata.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi, allegato al rendiconto, dovrà essere illustrato in un rapporto da pubblicare sul sito internet dell'ente.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

- tesoriere Cassa di Risparmio del Veneto;
- responsabile del settore finanziario rag. Quarantin Geremia

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2014	2015
A Proventi della gestione	2.413.152,69	2.202.703,77
B Costi della gestione	2.226.326,64	2.043.646,18
Risultato della gestione	186.826,05	159.057,59
C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate	0,00	-90.807,82
Risultato della gestione operativa	186.826,05	68.249,77
D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari	-71.628,25	-61.473,17
E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari	71.940,51	257.370,70
Risultato economico di esercizio	187.138,31	264.147,30

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile n. 3](#). Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:



CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali	46.545,64	11.700,10	-17.859,62	40.386,12
Immobilizzazioni materiali	7.392.687,29	13.607,21	-258.655,57	7.147.638,93
Immobilizzazioni finanziarie	2.900.154,82	179.235,99		3.079.390,81
Totale immobilizzazioni	10.339.387,75	204.543,30	-276.515,19	10.267.415,86
Rimanenze				0,00
Crediti	869.810,00	321.999,86	-516.255,14	675.554,72
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	968.253,39	65.175,50		1.033.428,89
Totale attivo circolante	1.838.063,39	387.175,36	-516.255,14	1.708.983,61
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	12.177.451,14	591.718,66	-792.770,33	11.976.399,47
Conti d'ordine	794.103,85	-16.823,55	-771.510,23	5.770,07
Passivo				
Patrimonio netto	7.237.035,51	193.340,80	70.806,50	7.501.182,81
Conferimenti	3.011.605,88	501.192,23	-554.330,65	2.958.467,46
Debiti di finanziamento	1.258.310,03	-169.912,12		1.088.397,91
Debiti di funzionamento	372.923,43	92.332,46	-151.576,65	313.679,24
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	297.576,29	-25.234,71	-157.669,53	114.672,05
Totale debiti	1.928.809,75	-102.814,37	-309.246,18	1.516.749,20
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	12.177.451,14	591.718,66	-792.770,33	11.976.399,47
Conti d'ordine	794.103,85	-16.823,55	-771.510,23	5.770,07

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni.

RENDICONTI DI SETTORE

Referto controllo di gestione

La struttura operativa (Segretario Comunale) a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'[articolo 198 del TUEL n. 267/00](#), le conclusioni del proprio operato senza rilevare sostanziali irregolarità e/o criticità.

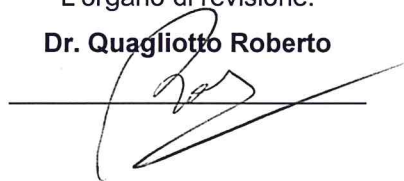
CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

Asolo, 14/04/2016

L'organo di revisione.

Dr. Quagliotto Roberto

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Roberto Quagliotto', is written over a horizontal line.

